

Comunità in Preghiera

XIX Domenica del Tempo Ordinario (C)



Segui la Messa dal libretto blu, trovi i riti iniziali e le parti fisse (Credo, Padre Nostro, ...) nella pagina di colore **VERDE**. Anche i testi dei canti sono nel libretto blu, cerca **qui** la pagina!

Atto penit.

Fratelli e sorelle, spesso ci addormentiamo nella notte del male: non siamo capaci di vivere la speranza e l'attesa. Domandiamo perdonio a Dio e la forza di passare dalla notte della morte alla luce della resurrezione.

Signore, in te si sono realizzate le promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza, **Kýrie, éléison.**

Kýrie, éléison

Cristo, al tuo ritorno servirai al banchetto del regno i tuoi servi fedeli, **Christe, éléison.**

Christe, éléison

Signore, verrai alla fine dei tempi nel giorno e nell'ora che solo il Padre conosce, **Kýrie, éléison.**

Kýrie, éléison

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

Prima lettura

Sap 18, 6-9

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giu-

sti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale *Sal 32 (33)*

Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo.

Seconda lettura

11, 1-2.8-19

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fonda-

menta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo. Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Alleluia

Mt 24, 42a.44

Vegliate e tenetevi pronti, / perché, nell'ora che non immaginate, / viene il Figlio dell'uomo.

Vangelo

12, 32-48

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è

il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore Lode a te o Cristo

... Professione di fede Preghiera dei fedeli

A Dio, che è fedele, affidiamo la nostra preghiera.

Egli, che da Abramo – già segnato dall'età – ha saputo trarre una discendenza, usi la nostra povertà per preparare i nuovi cieli e le nuove terre che attendiamo vigilanti. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore

* Fa' che la tua Chiesa sia sentinella che tiene sveglio il mondo per prepararlo al ritorno del tuo Figlio. Preghiamo.

* Illumina con il dono della tua sapienza quanti hanno il compito di governare, nella Chiesa e nella società. Preghiamo.

* Fa' che Ebrei Cristiani e Mussulmani abitino in pace nella terra dei nostri padri, sapendo che siamo tutti stranieri e pellegrini. Preghiamo.

* Fa' che noi, riuniti in questa assemblea, usiamo saggamente dei beni della terra, per accumulare tesori nel cielo. Preghiamo.

[* Accogli nella beatitudine del cielo N. e tutti i nostri fratelli defunti che ti hanno servito fedelmente in questa vita. Preghiamo.]

O Dio, fedele alle tue promesse, che ti sei rivelato al nostro padre Abramo, donaci di vivere come pellegrini in questo mondo, affinché, vigilanti nell'attesa, possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

... **Sulle offerte**

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Liturgia eucaristica

Dopo la comunione

La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

Amen

MEDITA

Di nuovo Gesù ci incita e chiama a rimanere fedeli nella difficoltà, nel silenzio e nell'aridità. Papa Benedetto XVI diceva che Dio permet-

te l'aridità e il silenzio per il credente perché sperimenti la condizione dell'uomo che non ha incontrato Dio, e possa capirlo; allo stesso tempo in questi momenti occorre continuare a innalzare verso di Lui il grido disperato dei salmi: Dio, parla, mostrati! L'unica necessità è mantenere nel cuore la nostalgia e il desiderio di quel Dio che ci ha incontrato per strada, in modo che quando finalmente busserà di nuovo e si mostrerà possiamo correggli incontro dicendo: ti ho aspettato per tutto questo tempo. L'incontro con Cristo produce forza, gioia, purezza di cuore, amore. Manteniamo il ricordo di questo: rincuora la consapevolezza che Gesù non ci giudicherà in base a quanti e quanto lunghi saranno stati i momenti in cui Lui sarà stato percepito assente dalla nostra vita, ma solo per la nostra mossa, simile a quella del figlio prodigo, di ricordarsi chi è il padre per noi, e di muoverci verso i luoghi dove lo abbiamo incontrato. — Quando ti ho incontrato Signore? Se sono in un momento di buio, sento nostalgia di te? Ti imploro di tornare da me? Faccio memoria del bene che Tu hai portato alla mia vita?

— Manuela Baracani, Fulvia Vellati

— www.ascoltaemedita.it

LETTURE DELLA SETTIMANA

11	Lunedì S. Chiara (m) Dt 10, 12-22; Sal 147; Mt 17, 22-27
12	Martedì Dt 31, 1-8; Dt 32, 3-4a.7-9.12; Mt 18, 1-5.10.12-14
13	Mercoledì Dt 34, 1-12; Sal 65 (66); Mt 18, 15-20
15	Venerdì Assunzione della B.V. Maria Vigilia 1Cr 15, 3-4.15-16; 16, 1-2; Sal 131 (132); 1Cor 15, 54b-57; Lc 11, 27-28 Assunzione della B.V. Maria Giorno Ap 11, 19a; 12, 1-6a.10ab; Sal 44 (45); 1Cor 15, 20-27a; Lc 1, 39-56



Parrocchia di San Giovanni Battista

Asciano Písano

Arcidiocesi di Pisa

In programma

DALL'11 AL 17 AGOSTO



Lun 11 18:00 **S. Messa** a Ghezzano (SS. Trinità - via Berchet)

Mar 12 10:30 **S. Messa** alla R.S.D. Le Vele (via Giovannini)

Mer 13 16:30 **S. Messa** alla RSA Le Sorgenti

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

Gio 14 18:00 **S. Messa** in S. Giovanni

19:00 **S. Messa** a Ghezzano (SS. Trinità - via Berchet)

Ven 15 9:00 **S. Messa** a Ghezzano (S. Giovanni - via Grandi)

11:00 **S. Messa** in S. Giovanni

SAN ROCCO XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sab 16 18:00 **S. Messa** in S. Rocco

19:00 **S. Messa** a Ghezzano (SS. Trinità - via Berchet)

Dom 17 9:00 **S. Messa** a Ghezzano (S. Giovanni - via Grandi)

11:00 **S. Messa** a S. Giovanni

In agenda:

Lun 8/9: **Pellegrinaggio**
a La Verna



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 – parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>

